Ordinanza speciale n. 108 dell'11 aprile 2025

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020.

Modifiche e integrazioni all'Ordinanza speciale n. 95 del 3 febbraio 2025, "Interventi in Comune di Acquasanta Terme".

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*novies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025

il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale "*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*";

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante *"Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120",* come modificata dall'Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021 e, successivamente, dall'Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" che continua ad applicarsi *ratione temporis* secondo quanto stabilito dal periodo transitorio fissato nel medesimo decreto legislativo n. 36 del 2023;

Viste le Ordinanze:

a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante *"Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *"Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023"*; e

c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante "*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023"*;

d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante "*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*";

Vista l'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*";

Vista l'Ordinanza speciale n. 95 del 3 febbraio 2025 ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 "*Interventi in Comune di Acquasanta Terme*";

Considerato altresì che gli eventi sismici del 2016 hanno provocato gravissimi danneggiamenti in tutta l'area di Acquasanta, comprese le frazioni, in particolare agli spazi pubblici e alla rete viaria, con riguardo a muri di contenimento e viabilità, infrastrutture a rete, rete idrica di approvvigionamento, rete di smaltimento delle acque bianche e nere, rete elettrica, illuminazione pubblica, rete di distribuzione del gas, banda ultra larga e rete telefonica e, infine, con riguardo alla sicurezza del territorio, fortemente compromessa dai dissesti che interessano l'ambito urbano;

Vista la nota acquisita alla Struttura commissariale con il n. prot. CGRTS n. 9907-A-13/03/2025 con cui il Comune di Acquasanta richiede l'attivazione dei poteri straordinari ai sensi dell'OCSR n. 110/2020 per i seguenti interventi:

a) sistemazione dell'accessibilità e definizione delle nuove reti dei sottoservizi nella frazione di Vallecchia Monte Acuto - analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi, importo stimato in 149.900,00 euro;

b) sistemazione dell'accessibilità e definizione delle nuove reti dei relativi sottoservizi nella frazione di Falciano, compresa la demolizione di edifici pubblici e privati, importo stimato in 3.360.550,00 euro;

c) riparazione e recupero di tratti di opere di sostegno danneggiate e della viabilità interna al Capoluogo con contestuale riparazione dei relativi sottoservizi - analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi, importo stimato in 200.200,00 euro;

d) rifacimento della passerella interna che consente l'accesso alla Grotta sudatoria del complesso termale pubblico del Capoluogo, importo stimato in 921.000,00 euro.

Visto il PSR del Comune di Acquasanta, approvato con decreto n. 4 del 20 dicembre 2024 del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma del 24 agosto 2016, in cui i suddetti interventi sono indicati come prioritari;

Considerato che per gli interventi sopra richiamati risultano sussistenti i presupposti di criticità e urgenza in quanto:

- gli interventi si configurano come riattivazione di una funzione infrastrutturale di servizio alla cittadinanza e sono quindi dotati di un'elevata funzione di pubblica utilità, essenziale per garantire i trasporti, la viabilità e i sottoservizi essenziali;

- il ripristino delle menzionate infrastrutture ha un significativo valore di rinascita del territorio sia sotto il profilo civico, sia sotto quello della ripresa socio-economica del Comune;

- il complesso termale pubblico del Capoluogo è un centro di attrattiva turistico e terapeutico, importante volano di occupazione e promozione delle attività economiche del territorio;

Ritenuto che sia possibile, in relazione alla complessità degli interventi, riconoscere al Comune di Acquasanta Terme, in quanto dotato di un Settore Servizi tecnici dotato di adeguato organico tecnico e di un'idonea capacità operativa ed esperienza per l'attuazione degli interventi in oggetto, la gestione diretta degli interventi sub a), b) e c), e di riconoscere il ruolo di soggetto attuatore all'USR Marche per l'intervento sub d);

Visto altresì l'intervento di *"Analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi di sistemazione dell'accessibilità e delle opere di urbanizzazione nella frazione di Tallacano"*, già identificato all'articolo 1, lett. b) della Ordinanza Speciale n. 95/2025, CUP H65I25000050001, programmato per indagini e progetto di fattibilità tecnico economica per un importo pari a euro 100.000,00 a valere sui fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 95/2025;

Vista la richiesta, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con nota prot. CGRTS n. 0012526-A-02/04/2025, con cui l'USR Marche, in qualità di soggetto attuatore, ha inoltrato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ed il relativo decreto di approvazione del Dirigente Settore Attuazione Ordinanze Speciali n. 124 del 1 aprile 2025 che, alla luce degli approfondimenti tecnici, economici e conoscitivi effettuati, evidenziano la necessità di ridefinire l'intervento quale *"Sistemazione dell'accessibilità e opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Tallacano"*, con contestuale richiesta di integrazione del contributo già a valere dell'Ordinanza Speciale n. 95/2025 pari a 100.000,00 euro, per un importo complessivo di 5.838.000,00 euro, al fine di renderne possibile anche le fasi attuative al netto degli oneri per l'esecuzione dei lavori di finitura, subordinati alla conclusione della ricostruzione privata e pubblica della frazione;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici dell'USR Marche, del Comune di Acquasanta e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario acquisita al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0013401-A-08/04/2025 e riportata all'Allegato sub 1) alla presente Ordinanza, da cui emerge come tali opere si configurino come critiche, urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, nonché necessarie in quanto riferite a interventi di particolare valore per la comunità locale in quanto interessano in particolare il capoluogo e le frazioni limitrofe, e concernono, alternativamente, infrastrutture essenziali per la ricostruzione e opere pubbliche dotate di un ruolo particolarmente importante per la collettività sotto il profilo funzionale, socio-economico e simbolico- identitario;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che per i richiamati interventi di ricostruzione proposti dal Comune di Acquasanta ricorrano i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui

all’articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all’Ordinanza n. 110 del 2020;

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi di ricostruzione sopra indicati in Comune di Acquasanta, come meglio dettagliati dall’Allegato sub 1) alla presente Ordinanza;

Considerato che la stima parametrica dei costi per le diverse lavorazioni, valutata dall’USR Marche di concerto con la struttura del Sub-Commissario, come risultante dalla relazione acquisita al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0013401-A-08/04/2025, allegata sub 1) alla presente Ordinanza, ammonta a complessivi euro 10.469.650,00, di cui euro 100.000,00 a valere sulla Ordinanza Speciale n. 95/2025;

Considerato che pertanto si rende necessario stanziare la somma di euro 10.369.650,00 a valere sulla presente ordinanza;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 7 aprile 2025 è pari ad euro 1.230.021.067,40 e l’ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 1.100.312.988,83;

Ritenuto altresì opportuno, per gli interventi di urbanizzazione delle frazioni perimetrate in zona rossa, individuare il Comune di Acquasanta Terme quale soggetto attuatore anche per le collegate demolizioni di edifici pubblici e privati previste dal Programma di demolizione, in deroga all’articolo 1, comma 5 dell’Ordinanza Speciale n. 37/2022;

Ritenuto infine di reperire le risorse necessarie alle suddette demolizioni e rimozioni delle macerie, ivi comprese quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all’articolo 1, comma 11 della medesima Ordinanza Speciale n. 37/2022, così che le risorse necessarie a tale scopo trovano copertura all’interno dell’Ordinanza Speciale n. 95/2025, come modificata ed integrata dalla presente Ordinanza;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Considerata l’urgenza e la indifferibilità di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione nel Comune di Acquasanta;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l’intesa nella cabina di coordinamento del 9 aprile 2025 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Integrazioni all'articolo 1 dell'Ordinanza Speciale n. 95 del 3 febbraio 2025)

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, sono individuati e approvati come urgenti e di particolare criticità gli interventi di ricostruzione in Comune di Acquasanta di cui al comma 2, come meglio descritti nell'Allegato sub 1) alla presente Ordinanza, con il relativo cronoprogramma che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo previsionale complessivo pari a euro 4.631.650,00.

2. All'articolo 1 dell'Ordinanza Speciale, n. 95 del 3 febbraio 2025, dopo la lettera d), vengono inserite le seguenti lettere concernenti gli interventi di cui al comma 1:

e) *"Sistemazione dell'accessibilità e definizione delle nuove reti dei sottoservizi nella frazione di Vallecchia Monte Acuto - analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi"*, importo stimato in € 149.900,00;

f) "Sistemazione dell'accessibilità e definizione delle nuove reti dei relativi sottoservizi nella frazione di Falciano", importo stimato in € 3.360.550,00;

g) *"Riparazione e recupero di tratti di opere di sostegno danneggiate e della viabilità interna al Capoluogo con contestuale riparazione dei relativi sottoservizi - analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi"*, importo stimato in € 200.200,00;

h) "Rifacimento della passerella interna che consente l'accesso alla Grotta sudatoria del complesso termale pubblico del Capoluogo", importo stimato in 921.000,00.

3. Gli interventi di cui al comma 2 risultano di particolare criticità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del Sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con USR e Comune di Acquasanta:

a) gli interventi infrastrutturali si configurano come riattivazione di una funzione infrastrutturale di servizio alla cittadinanza e sono quindi dotati di un'elevata funzione di pubblica utilità, essenziale per garantire i trasporti, la viabilità e i sottoservizi essenziali;

b) il ripristino delle menzionate infrastrutture ha un significativo valore di rinascita del territorio sia sotto il profilo civico, sia sotto quello della ripresa socio-economica del Comune;

c) quanto al complesso termale pubblico del Capoluogo, esso è un centro di attrattiva turistica e terapeutica, importante volano di occupazione e promozione delle attività economiche del territorio;

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari di cui al comma 2, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune ed il Sub Commissario, nell'Allegato sub 1) alla presente ordinanza sono indicate le singole opere e lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

5. All'articolo 1, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 95 del 2025, relativa alla *"Analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi di sistemazione dell'accessibilità e delle opere di urbanizzazione nella frazione di Tallacano"*, le parole "*per un importo stimato di € 100.000,00*" sono sostituite dalle parole "*per un importo stimato di € 5.838.000,00*".

Articolo 2

(Integrazioni all'articolo 3 dell'Ordinanza Speciale n. 95 del 3 febbraio 2025)

1. All'articolo 3, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 95 del 3 febbraio 2025 le parole "*lett. a) e b)*" sono sostituite da "*lett. a), b) e h)*" e le parole "*lett. c) e d)*" sono sostituite da "*lett. c), d), e), f) e g)*".

Articolo 3

(Deroghe all'Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022)

1. Per gli interventi di urbanizzazione delle frazioni perimetrate in zona rossa, il Comune di Acquasanta Terme è individuato quale soggetto attuatore, oltre che per gli interventi di cui all'articolo 2 della presente Ordinanza, anche per le collegate demolizioni di edifici pubblici e privati previste dal Programma di demolizione, in deroga all'articolo 1, comma 5 dell'Ordinanza speciale n. 37 del 2 novembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante "*Disposizioni relative alla demolizione e rimozione delle macerie e agli interventi di cantierizzazione nei centri storici distrutti, Opere di urbanizzazione primaria del Piano attuativo di Ponzano di Civitella del Tronto, e altre disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali*".

2. Le risorse necessarie alle demolizioni e rimozioni delle macerie di cui al comma 1, ivi comprese quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, sono individuate a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 1, comma 11 dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022.

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di complessivi euro 10.369.650,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità, come da importi dettagliati all'articolo 1 della presente ordinanza.

2. L'importo da finanziare per singolo intervento è determinato all'esito dell'approvazione del progetto nel livello definito per ciascun appalto.

3. L'articolo 8, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 95 del 3 febbraio 2025 viene sostituito dal seguente "1. *Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di complessivi 13.654.650,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.*

189 del 2016, che presenta una disponibilità pari ad euro 1.230.021.067,40 ed una disponibilità pari ad euro 1.100.312.988,83 per la nuova programmazione".

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

Castelli Guido
11.04.2025
10:29:46
GMT+01:00

CGRTS-0013401-A-08/04/2025

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Il Sub Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA AD INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA SPECIALE DEL COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)

Aprile 2025

SOMMARIO

1. PREMESSA 2
2. OPERE PUBBLICHE 3
2.1 ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DEL RIFACIMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI VALLECCHIA MONTE ACUTO 5
2.2 INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI, DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DEL RIFACIMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI FALCIANO 9
2.3 ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RECUPERO DI OPERE DI SOSTEGNO DANNEGGIATE E DELLA VIABILITÀ INTERNA AL CAPOLUOGO CON CONTESTUALE RIPARAZIONE DEI SOTTOSERVIZI 12
2.4 PASSERELLA INTERNA PER L'ACCESSO ALLA GROTTA SUDATORIA DEL COMPLESSO TERMALE 15
2.5 INTEGRAZIONE INTERVENTI NELLA FRAZIONE DI TALLACANO 20
3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA 22

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**
Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it

1. PREMESSA

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare gli interventi proposti dall'amministrazione comunale di Acquasanta Terme (AP) e sottoposti alla struttura commissariale con nota prot. CGRTS n. 9907 del 13/03/2025. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze, dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere e le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione. I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati desunti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Acquasanta Terme, avvalorati da incontri e sopralluoghi. La verifica della stima economica degli interventi di seguito indicati è stata condivisa con i responsabili del Comune e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche (USR Marche). Gli interventi descritti nella presente relazione istruttoria riguardano: l'analisi e la progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi di sistemazione dell'accessibilità e di definizione del rifacimento delle reti dei sottoservizi nella frazione di Vallecchia Monte Acuto; interventi di demolizione di edifici pubblici e privati, di sistemazione dell'accessibilità e di definizione del rifacimento delle reti dei sottoservizi nella frazione di Falciano; l'analisi e la progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi di riparazione e recupero di tratti di opere di sostegno danneggiate e della viabilità interna al capoluogo con contestuale riparazione dei sottoservizi; l'intervento di rifacimento della passerella interna che consente l'accesso alla grotta sudatoria del complesso termale, puntualmente descritti nei successivi paragrafi di riferimento.

Per quanto concerne le criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'Ordinanza Speciale (in seguito O.S.) si mette in luce la necessità di:

- velocizzare il recupero e la fruibilità di infrastrutture primarie per ripristinare il tessuto socio culturale-economico del centro storico del Comune in vista della conclusione degli interventi di riparazione pubblica e privata;
- eliminare il pericolo derivante dall'ammaloramento delle opere provvisionali grazie all'intervento definitivo;

- eliminare i motivi ostativi e predisporre le aree urbane delle frazioni per la ricostruzione;

Il ruolo di soggetto attuatore è affidato al Comune di Acquasanta Terme per tutti gli interventi ad esclusione della passerella affidata all'USR Marche.

2. OPERE PUBBLICHE

I PSR, approvati con decreto n. 4 del Vice Commissario il 20 dicembre 2024, nel loro carattere di strumento di programmazione di previsioni urbanistiche, delineano una pluralità di interventi pubblici da realizzare nelle diverse aree del territorio comunale.

Fig. 1 - Ortofoto con localizzazione delle frazioni e del capoluogo di comune Acquasanta Terme interessati dal PSR.

Tra le opere pubbliche definite dal PSR l'amministrazione comunale ne ha individuate alcune, per il loro carattere di criticità e urgenza, da attuare per il tramite dell'Ordinanza Speciale. La criticità e l'urgenza è connessa al carattere di propedeuticità che tali opere rivestono quanto all'avvio della ricostruzione privata risultando cruciali per la ripresa del tessuto sociale ed economico dell'intero territorio comunale.

Di seguito si elencano le disposizioni comuni relative alle opere di urbanizzazione delle frazioni perimetrate in zona rossa:

- Il soggetto attuatore, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, gli enti gestori dei sottoservizi ed i progettisti incaricati dei SIA, durante la prima fase conoscitiva, deve reperire le informazioni sullo stato del danno di ciascuna rete. Nel caso in cui l'attività di diagnosi dei sottoservizi consegni un esito positivo nel senso di integrità e affidabilità di una o più reti, il progettista, nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, nel caso in cui sia inevitabile l'interferenza della rete con gli interventi complessivi dei sottoservizi deve valutare i costi-benefici nei casi di sostituzione completa, smontaggio e rimontaggio ovvero conservazione dello stato di fatto se compatibili con le lavorazioni interferenti;
- Si esclude l'ammissibilità a finanziamento di reti non esistenti allo stato di fatto;
- Per gli interventi di urbanizzazione delle frazioni perimetrate in zona rossa di cui il Comune è individuato come soggetto attuatore, in deroga all'articolo 1, comma 5 dell'Ordinanza speciale n. 37/2022, si estende tale ruolo anche agli interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati individuati nel programma di demolizione definito al comma 2 dell'O.S. n. 37/2022, al fine di poter riutilizzare le materie prime seconde, MPS, da demolizione e ricostruzione prodotte in situ con campagna mobile per la realizzazione delle strade di cantiere, strati drenanti, riempimenti e sottofondi stradali delle viabilità oggetto di ripristino in ottica di massimizzazione dell'economia circolare d'intervento. Inoltre, in deroga all'articolo 1, comma 11 dell'O.S. 37/2022, le risorse necessarie a tale scopo trovano copertura all'interno dell'O.S. 95/2025, così come modificata ed integrata dalla presente;
- La progettazione dovrà essere concepita e strutturata in modo da poter attivare le fasi di esecuzione dei lavori in stralci funzionali, in relazione alla necessità di predisporre le aree per le

successive fasi di ricostruzione pubblica e privata, garantendo la massima contrazione dei tempi di attuazione, condizioni di sicurezza e minimo disagio;

- Nell'ambito della progettazione delle sistemazioni finali, sarà valutata l'opportunità di configurare la pavimentazione in modo da assolvere alla funzione di convogliamento delle acque bianche meteoriche;
- Per le opere di finitura, approvate il linea tecnica in sede di conferenza speciale dei servizi, la programmazione delle risorse economiche e la successiva esecuzione dei lavori, è subordinata alla conclusione degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e privati al fine di preservare l'integrità;
- Le stime parametriche dei costi per le diverse lavorazioni, sono valutate di concerto con l'USR in funzione di dati statistici parametrici di interventi analoghi autorizzati, in corso e attuati.

2.1 ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DEL RIFACIMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI VALLECCHIA MONTE ACUTO

La frazione di Vallecchia Monte Acuto è un piccolo borgo abitato, situato a sud di Acquasanta Terme, a circa 615 metri di altitudine, all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Fonti storiche danno i primi riscontri della sua presenza al basso medioevo, quando era conosciuta con il nome di "Rivo alle Cannapine". Nel 1516, il Pievano di Quintodecimo, don Aurelio Poliziani, istituì una rendita per fornire Vallecchia e Matera di un loro parroco. Durante il Cinquecento, alcuni maestri muratori lombardi contribuirono allo sviluppo edilizio dell'area. Nel 1866, il comune di Montacuto, di cui Vallecchia faceva parte, fu soppresso e aggregato al nuovo municipio di Acquasanta Terme. [Fonte Associazione Culturale "The Habitual Tourist"]

Il borgo, attualmente perimetrato in zona rossa come disposto dalla Ordinanza sindacale n. 1 del 3 gennaio 2022, già prima degli eventi sismici, era composto da diversi edifici in rovina e, in minoranza, utilizzati e agibili. A seguito degli eventi sismici a far data dall'agosto del 2016, la totalità degli edifici agibili ha riportato danni che ne hanno determinato la valutazione di inagibilità. Come riportato nella seguente planimetria si rappresenta lo stato di danneggiamento attuale. Ad eccezione di un solo edificio con agibilità ripristinata, gli altri aventi diritto al contributo attualmente hanno rischi esterni legati alla viabilità o agli edifici limitrofi, che ne impediscono il rilascio del decreto. A tal proposito, in merito alle demolizioni degli edifici finalizzate a garantire la predisposizione della frazione alla successiva fase di ricostruzione, ai sensi dell'O.S. n. 37/2022, è in corso la valutazione del Gruppo Tecnico di Valutazione (GTV) che collegialmente indicherà gli edifici da demolire e/o mettere in sicurezza.

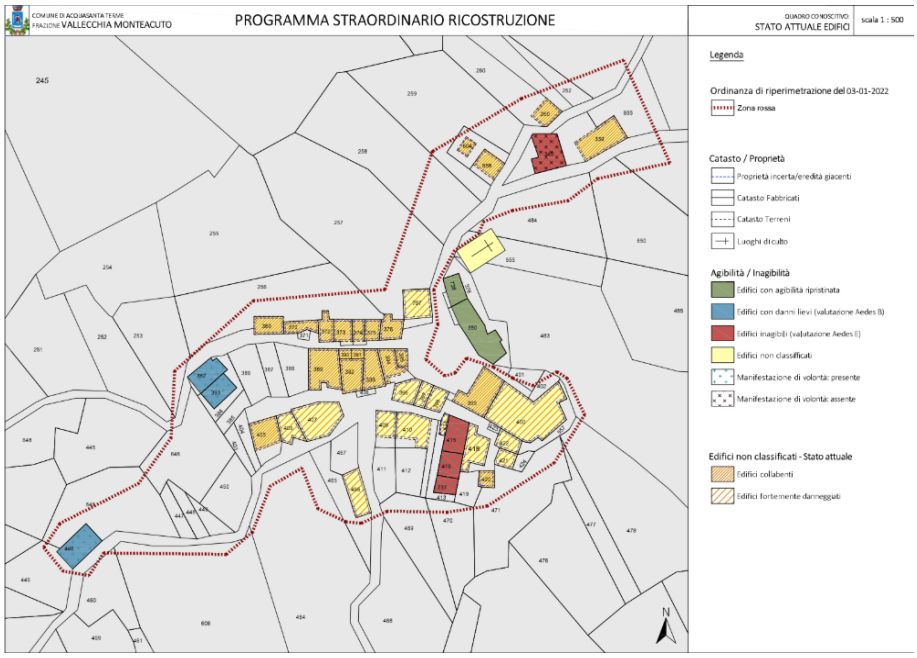

Fig. 2 - Planimetria dello stato attuale degli edifici nella frazione, estratta dal PSR.

Il PSR individua tra gli interventi prioritari:

- INTERVENTO 1 : messa in sicurezza con opere di sostegno della strada di accesso in grigio scuro nella cartografia sottostante;
- INTERVENTO 2 : demolizione degli edifici che ostano, quanto alla loro posizione, alla cantierizzazione degli interventi della ricostruzione privata e pubblica;
- INTERVENTO 3 : realizzazione della viabilità di cantiere interna alla frazione e relative opere accessorie;
- INTERVENTO 4 : il rifacimento dei sottoservizi.

Per quanto attiene ai sottoservizi, il progetto dovrà prevedere per l'area interna della frazione la realizzazione di dorsali principali, su suolo pubblico, funzionali all'allaccio delle utenze degli edifici inagibili con diritto al contributo, predisponendo pozzetti di derivazione in funzione della posizione degli edifici collabenti senza prevedere al momento la realizzazione di diramazioni secondarie a tal fine. L'estensione dell'intervento di rifacimento delle reti dovrà essere assicurato da un progetto fondato su dati oggettivi e incontrovertibili ispirato ai principi di economicità, proporzionalità e ragionevolezza.

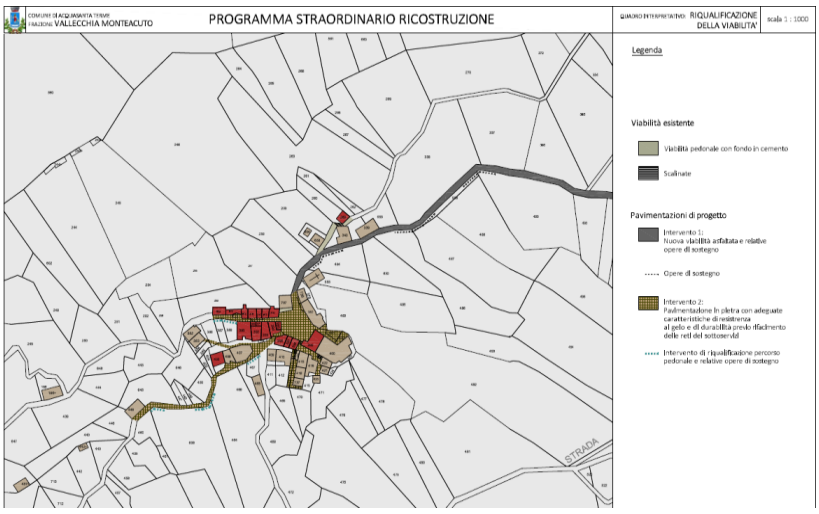

Fig. 3 - Planimetria degli interventi di pavimentazione e realizzazione delle opere di sostegno interne alla frazione e lungo la viabilità di accesso, estratta dal PSR, non cogente rispetto alle estensioni programmate.

Nella seguente tabella si riporta una bozza di stima dell'importo delle lavorazioni:

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - IMPORTO LAVORI						
		U.M.	QUANTITA'	COSTO PARAMETRICO	IMPORTO TOTALE	%
	Realizzazione opere per la viabilità di cantiere	ml	200	800,00 €	160.000,00 €	
	Adeguamento viabilità di cantiere	mq	343	220,00 €	75.460,00 €	
	Stima delle demolizioni di edifici pubblici e privati preliminare al Programma di Demolizione (O.S. 37/2022)	mc	5.565,00	55,00 €	306.075,00 €	
	Fognatura Acque Nere	ml	200	460,00 €	92.000,00 €	
	Rete Idrica di Adduzione	ml	500	290,00 €	145.000,00 €	
	Rete Elettrica	ml	200	290,00 €	58.000,00 €	
	Rete Telefonica	ml	200	155,00 €	31.000,00 €	
	Rete Pubblica Illuminazione	ml	200	485,00 €	97.000,00 €	
	Opere di sostegno viabilità d'accesso	ml	120	3.000,00 €	360.000,00 €	
	Opere di sostegno viabilità interna	ml	60	2.000,00 €	120.000,00 €	
	Pavimentazione in pietra	mq	680	300,00 €	204.000,00 €	
	Pavimentazione in asfalto/cemento	mq	2700	60,00 €	162.000,00 €	
A	IMPORTO LAVORI					
A.1	Lavori a Misura					1.810.535,00 €
A.2	Di cui Costi di Sicurezza (10%)					181.053,50 €
	TOTALE A					1.991.588,50 €

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA

In funzione della previsione economica di importo lavori di € 1.991.588,50 si ricavano i seguenti importi per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e per le indagini:

INTERVENTO	IMPORTO SERVIZI STIMATO
Progettazione fattibilità tecnico economica	75.000,00 €
Indagini e relazioni specialistiche	45.000,00 €
IVA servizi (22 %) e cassa previdenziale (4 %)	29.900,00 €
TOTALE	**149.900,00** €

Nella fase di predisposizione degli atti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, il

soggetto attuatore dovrà stimare l'importo dei corrispettivi sulla base del D.M. 17 giugno 2016. Le eventuali economie di procedimento saranno destinate a integrare la successiva programmazione finanziaria. I lavori di finitura, già autorizzati in linea tecnica nell'ambito della Conferenza Speciale dei Servizi, saranno avviati solo al completamento della ricostruzione privata e pubblica della frazione. Per quanto riguarda le tempistiche, si stimano 25 giorni per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e ulteriori 90 giorni per l'esecuzione delle indagini e la redazione del progetto.

2.2 INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI, DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DEL RIFACIMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI FALCIANO

La frazione di Falciano è localizzata nella parte settentrionale del territorio comunale di Acquasanta Terme, dista circa 10 km dal capoluogo e si sviluppa sul crinale di una collina a una quota compresa tra 500 e 550 m s.l.m. L'accesso principale alla frazione è rappresentato da una strada comunale, diramazione della provinciale 119 che si snoda attraversando l'abitato di Collefalciano, un secondo asse di collegamento è rappresentato da una strada bianca, non pavimentata, che, non essendo più utilizzata, versa in condizioni pessime e non rappresenta quindi al momento un accesso fruibile per la frazione. Gli edifici del paese, a seguito degli eventi sismici del 2016, hanno subito numerosi crolli e gravi danneggiamenti, rendendo necessaria l'istituzione con Ordinanza sindacale n. 573 del 4 luglio 2017 della perimetrazione di zona rossa, tuttora vigente, anche a causa della impercorribilità delle strade e dei percorsi interni alla frazione.

Fig. 3 - La planimetria, estratta dal PSR, mostra lo stato di inagibilità degli edifici (distinti sulla base delle manifestazioni di volontà a ricostruire), della perimetrazione della zona rossa.

Il complesso degli interventi previsti, suddivisi preliminarmente in fasi come da previsione del PSR, sono:

- INTERVENTO 1: la messa in sicurezza della seconda strada di collegamento tramite interventi di disgaggio, posa di barriere paramassi lungo la viabilità e il rifacimento dei sottoservizi, rendendo la strada immediatamente fruibile dai mezzi per le ricostruzioni private;
- INTERVENTO 2: demolizione dei fabbricati;
- INTERVENTO 3: il rifacimento dei sottoservizi lungo le viabilità interne alla frazione;
- INTERVENTO 4: opere di finitura della viabilità interna, una volta terminati i cantieri privati.

Nella seguente tabella si riporta una bozza di stima dell'importo delle lavorazioni:

	u.m.	Quantità	Costo parametrico	Importo totale (€)	Percentual/parziali	Euro
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - QUADRO TECNICO						
MESSA IN SICUREZZA DELLA SECONDA STRADA DI COLLEGAMENTO AL CANTIERE						
Disgaggio e pulizia pareti rocciose	corpo	1		150.000,00 €		
Rifacimento opere di sostegno lungo la strada	corpo	1		170.000,00 €		
Realizzazione di barriere paramassi	corpo	1		455.000,00 €		
Rete idrica di adduzione	ml.	500	290,00 €	145.000,00 €		
Rete elettrica	ml.	500	290,00 €	145.000,00 €		
Rete telefonica	ml.	500	155,00 €	77.500,00 €		
Fognatura acque nere	ml.	500	460,00 €	230.000,00 €		
Impianto di depurazione	cad.	1	30.000,00 €	30.000,00 €		
DEMOLIZIONI						
Demolizione dei fabbricati, trasporto e conferimento in discarica	mc.	12650	55,00 €	695.750,00 €		
SOTTOSERVIZI						
Fognatura acque nere	ml.	100	460,00 €	46.000,00 €		
Rete idrica di adduzione	ml.	100	290,00 €	29.000,00 €		
Rete elettrica	ml.	100	290,00 €	29.000,00 €		
Rete telefonica	ml.	100	155,00 €	15.500,00 €		
Rete pubblica illuminazione	ml.	250	485,00 €	121.250,00 €		
A - IMPORTO LAVORI						
A.1 - Lavori a misura						2.339.000,00 €
A.2 - Costi sicurezza (5%)						116.950,00 €
TOTALE A						**2.455.950,00 €**
Lavori a base d'asta						**2.455.950,00 €**

Giova evidenziare che in ogni caso l'estensione dell'intervento di rifacimento delle reti dovrà essere assicurato da un progetto fondato su dati oggettivi e incontrovertibili ispirato ai principi di economicità, proporzionalità e ragionevolezza.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta la sintesi degli aspetti economici estratti dal DIP. La previsione economica per l'intervento in oggetto è a copertura di tutte le fasi attuative al netto dei lavori di finitura, di importo lavori stimato in €474.705,00, subordinati alla conclusione della ricostruzione privata e pubblica della frazione.

MACRO VOCI		IMPORTI (€)

IMPORTO LAVORI		2.455.950,00
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE		904.600,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		**3.360.550,00**

2.3 ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RECUPERO DI OPERE DI SOSTEGNO DANNEGGIATE E DELLA VIABILITÀ INTERNA AL CAPOLUOGO CON CONTESTUALE RIPARAZIONE DEI SOTTOSERVIZI

La storia di Acquasanta Terme risale alla preistoria, con ritrovamenti di resti umani e reperti di vasellame, ferro e bronzo. Durante l'epoca romana, era conosciuta per le sue sorgenti termali, utilizzate per le loro proprietà curative. Dal punto di vista morfologico, Acquasanta Terme si trova nell'alta valle del fiume Tronto, incastonata tra i Monti Sibillini a nord e i Monti della Laga a sud. Il territorio è prevalentemente montuoso e ricco di boschi di castagni, querce, faggi e abeti bianchi. Le sorgenti sulfuree sono una caratteristica distintiva, con stabilimenti termali che ne sfruttano le acque calde naturali. L'oggetto del presente paragrafo sono gli interventi di rifacimento e ripristino dell'opera di sostegno dei Giardini di Via Roma, dei sottoservizi di Corso Schiavi e della viabilità interna del capoluogo, con rispettivo ripristino della pavimentazione delle aree oggetto d'intervento e ripristino dei tratti di opere di sostegno, come individuato dalla seguente planimetria elaborata a partire dalle informazioni del PSR. Il nesso di causalità del danno sisma alle infrastrutture del capoluogo oggetto di programmazione è asseverato dal Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Acquasanta Terme acquisito al protocollo con nota prot. CGRTS n. 12639 del 02/04/2025. Il soggetto attuatore, di concerto con gli enti gestori dei sottoservizi ed i progettisti incaricati dei SIA, durante la prima fase conoscitiva, deve reperire le informazioni sullo stato del danno di ciascuna rete. Nel caso in cui l'attività di diagnosi dei sottoservizi consegni un esito positivo nel senso di integrità e affidabilità di una o più reti, il progettista, nell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, nel caso in cui sia inevitabile l'interferenza della rete con gli interventi complessivi dei sottoservizi deve valutare i costi-benefici nei casi di sostituzione completa,

smontaggio e rimontaggio ovvero conservazione dello stato di fatto se compatibili con le lavorazioni interferenti.

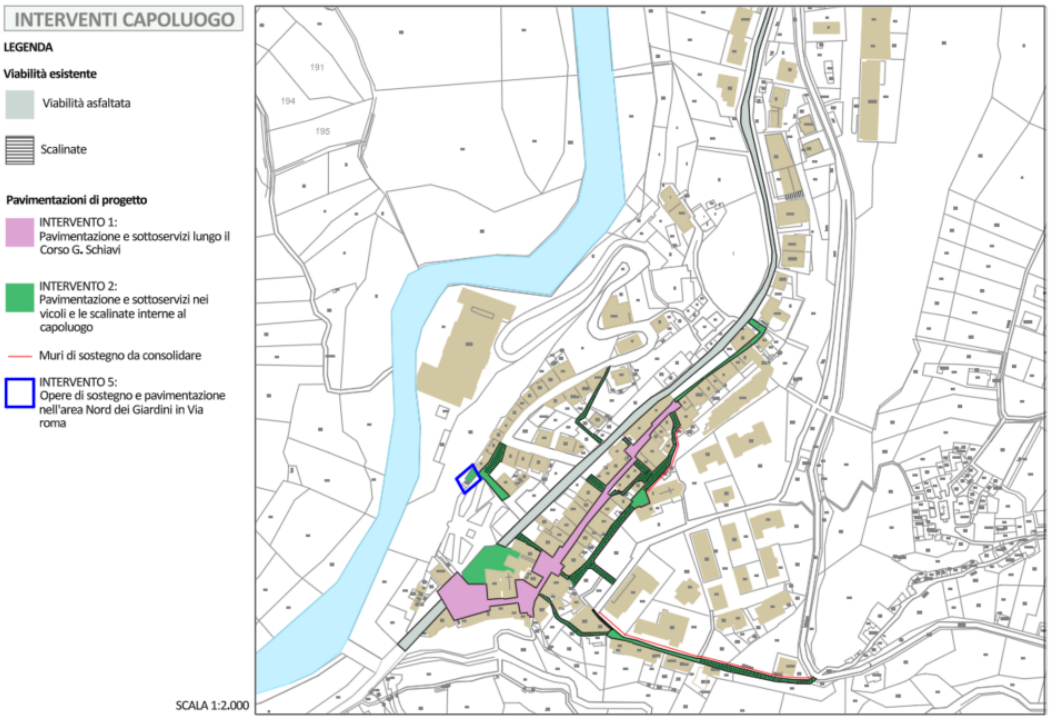

Fig. 4 - Planimetria con individuazione interventi oggetto di analisi e progettazione nel capoluogo di Acquasanta Terme.

Il complesso degli interventi previsti, suddivisi preliminarmente in fasi come da previsione del PSR, sono:

- INTERVENTO 1: Rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione di Corso Gregorio Schiavi;
- INTERVENTO 2: Rifacimento dei sottoservizi, dei puntuali tratti di opere di sostegno con danneggiamento indotto dal sisma e della pavimentazione lungo le viabilità interne al comune che dipartono dal Corso e dalla Salaria;

- INTERVENTO 4: Consolidamento dell'opera di sostegno dei giardini in Via Roma.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - IMPORTO LAVORI						
		U.M.	QUANTITA'	COSTO PARAMETRICO	IMPORTO TOTALE	%
INT. 4 Giardini	Opere di sostegno Giardini Via Roma	corpo	1	260.000,00 €	260.000,00 €	
	Pavimentazione in pietra	mq	50	330,00 €	16.500,00 €	
INT. 2 Viabilità interna	Fognatura Acque Bianche	ml	650	595,00 €	386.750,00 €	
	Fognatura Acque Nere	ml	650	460,00 €	299.000,00 €	
	Rete Idrica di Adduzione	ml	650	290,00 €	188.500,00 €	
	Reti Gas	ml	650	230,00 €	149.500,00 €	
	Riqualificazione muri di sostegno	ml	200	850,00 €	170.000,00 €	
	Recupero pavimentazione in porfido	mq	1300	95,00 €	123.500,00 €	
	Pavimentazione in pietra locale	mq	2100	230,00 €	483.000,00 €	
INT. 1 Corso Schiavi	Fognatura Acque Bianche	ml	250	595,00 €	148.750,00 €	
	Fognatura Acque Nere	ml	250	460,00 €	115.000,00 €	
	Rete Idrica di Adduzione	ml	250	290,00 €	72.500,00 €	
	Reti Gas	ml	250	230,00 €	57.500,00 €	
	Pavimentazione in pietra locale	mq	1650	230,00 €	379.500,00 €	
A	IMPORTO LAVORI					
A.1	Lavori a Misura					2.850.000,00 €
A.2	Di cui Costi di Sicurezza (10%)					285.000,00 €
TOTALE A						3.135.000,00 €

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA

In funzione della previsione economica di importo lavori di € 3.135.000,00 sopra indicata stimata in funzione dei costi parametrici statistici degli interventi simili autorizzati ed in corso di esecuzione, condivisi con l'USR Marche, è stato stimato per l'espletamento delle attività di studio e progettazione di fattibilità tecnico economica un importo di € 200.200,00, strutturato come di seguito:

INTERVENTO	IMPORTO SERVIZI STIMATO

Progettazione fattibilità tecnico economica	115.000,00 €
Indagini e relazioni specialistiche	45.000,00 €
IVA servizi (22 %) e cassa previdenziale (4 %)	40.200,00 €
TOTALE	**200.200,00** €

Nella fase di predisposizione degli atti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, il soggetto attuatore dovrà determinare la relativa stima economica sulla base del calcolo dei corrispettivi previsto dal D.M. 17 giugno 2016. Le eventuali economie di procedimento saranno destinate a integrare la successiva programmazione finanziaria. I lavori di finitura, già autorizzati in linea tecnica nell'ambito della Conferenza Speciale dei Servizi, saranno avviati soltanto a seguito del completamento della ricostruzione, sia pubblica che privata. In merito alle tempistiche di attuazione, si stimano 25 giorni per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e 120 giorni per l'espletamento delle indagini e la redazione del progetto.

2.4 PASSERELLA INTERNA PER L'ACCESSO ALLA GROTTA SUDATORIA DEL COMPLESSO TERMALE

Il sito oggetto di intervento per il rifacimento della passerella per l'accesso alla grotta sudatoria è localizzato all'interno del complesso termale pubblico del capoluogo di Acquasanta Terme, prospiciente al corso del fiume Tronto. Tale complesso termale è attualmente interessato dall'appalto denominato "Piscina e grotta sudatoria di Acquasanta Terme, recupero e adeguamento delle aree prospicienti l'ingresso della grotta, ristrutturazione della Palazzina Liberty, blocco spogliatoi finalizzati al completo utilizzo della sorgente termale", finanziato con Ord. PNC Sisma n. 91 del 18/04/2024. Le opere previste dal progetto PNC riguardano la riqualificazione del complesso termale esistente, costituito dalla piscina in grotta, dalla Palazzina Liberty e dall'edificio

servizi. Nell'ambito della medesima area, l'amministrazione comunale intende procedere alla ricostruzione della passerella di accesso alla grotta che conduce alla sorgente geotermale dimostrando il nesso di causalità con il sisma, come asseverato nella perizia allegata alla nota prot. CGRTS n. 12640 del 02/04/2025, nonché l'urgenza e la criticità connesse all'impossibilità di realizzare i lavori nella grotta sudatoria una volta completati i lavori esterni realizzati con i fondi del PNC. Si evidenzia altresì che l'ingresso alla grotta sudatoria interferisce anche con la struttura della palazzina Liberty in fase di ristrutturazione.

Fig. 5 - Foto di archivio del complesso termale pubblico, e della Palazzina Liberty denominata "Grotta sudatoria".

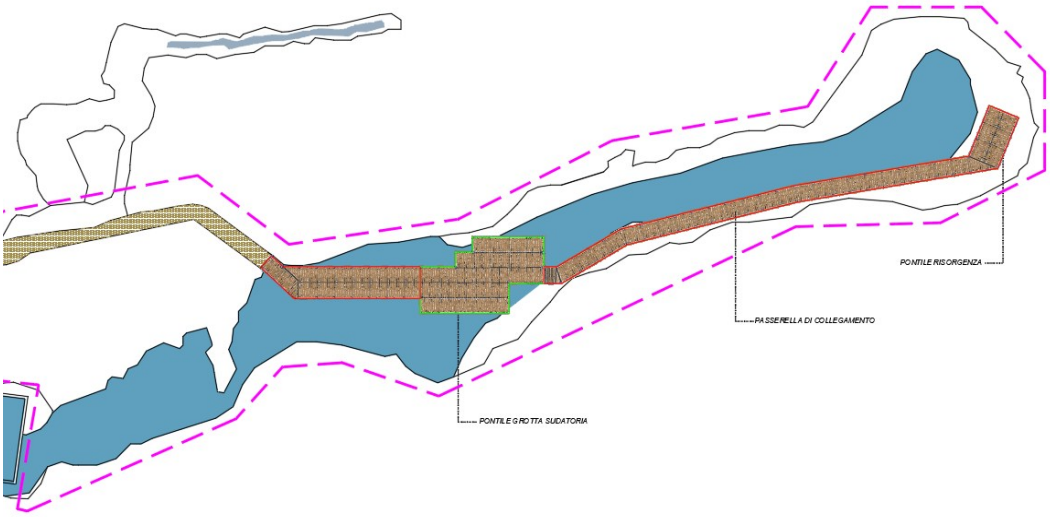

Fig. 6 - Planimetria generale della grotta sudatoria con indicazione del perimetro della grotta, il posizionamento e l'estensione della passerella e del corso d'acqua termale.

Fig. 7 - Foto di archivio della passerella della grotta sudatoria.

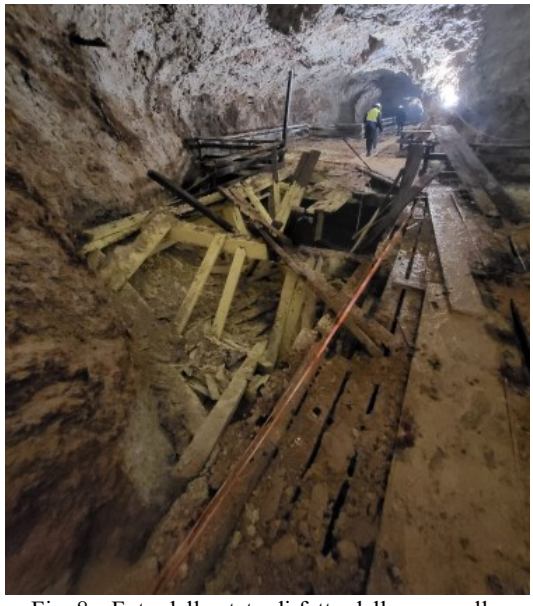

Fig. 8 - Foto dello stato di fatto della passerella.

Fig. 9 - Foto di alcuni piloni della passerella interna alla grotta sudatoria allo stato di fatto.

Fig. 10 - Foto dell'intradosso del pontile della passerella interna alla grotta sudatoria allo stato di fatto.

Alla luce delle informazioni attualmente disponibili sul contesto d'intervento e sulle condizioni strutturali, gli interventi ipotizzati per il ripristino della fruibilità dell'area risultano essere i seguenti: rimozione della pavimentazione e delle strutture in legno; pulizia dei fanghi e aggottamento delle acque; consolidamento e, ove necessario, incamiciatura dei piloni esistenti; ricostruzione della struttura della passerella; fornitura e posa in opera della nuova pavimentazione. Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'analisi delle condizioni di cantiere, del microclima locale e alla valutazione approfondita dei rischi connessi all'attività in ambiente confinato e non ordinario. In tal senso, si evidenzia l'importanza di individuare figure altamente qualificate per i ruoli di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE), al fine di garantire l'adozione delle opportune misure di sicurezza.

Di seguito si espone sinteticamente l'ipotesi delle fasi di intervento:

- **Cantierizzazione:** Lavori eseguiti gradualmente dall'esterno verso l'interno in tratti di 20 metri lineari, con montaggio di dispositivi di protezione e passaggi sicuri dalla piscina natatoria.
- **Smontaggio e rimozione strutture in legno esistenti:** Utilizzo di piccoli mezzi cingolati e trasporto esterno, con organizzazione logistica per lo spazio ridotto.
- **Rimozione fanghi e aggottamento acque:** Rimozione fanghi e aggottamento acque per consolidamento e ripristino piloni danneggiati.
- **Smontaggio piloni danneggiati:** Smontaggio mattoni e trasporto esterno.
- **Posizionamento nuove armature:** Inghisaggio barre di armatura al piano roccioso.
- **Posizionamento casseri e getto in c.a.:** Posizionamento casseri in legno e getto cls.

- **Montaggio piastre:** Fissaggio piastre di collegamento tra nuovo pilone e struttura.
- **Pulizia cumuli di zolfo:** Pulizia e trasporto con mezzi descritti.
- **Realizzazione strutture in legno:** Utilizzo di legno con caratteristiche di durabilità e resistenza idonee al contesto, trasporto e montaggio in cantiere.
- **Posa pavimentazione e ringhiere in legno:** Posa pavimentazione in legno con listoni godronati.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

La tabella seguente mostra la sintesi della stima dei costi degli interventi acquisita al protocollo con nota CGRTS n. 12604 del 02/04/2024 e condivisa con l'USR Marche.

MACRO VOCI		IMPORTI (€)
IMPORTO LAVORI		657.772,17
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE		263.227,83
CONTRIBUTO RICHIESTO		**921.000,00**

2.5 INTEGRAZIONE INTERVENTI NELLA FRAZIONE DI TALLACANO

L'intervento di *"Analisi dello stato di fatto e progettazione degli interventi di sistemazione dell'accessibilità e delle opere di urbanizzazione nella frazione di Tallacano"*, identificato all'articolo 1, lett. b) della O.S. 95/2025, CUP H65I25000050001, ha importo programmato per indagini e progetto di fattibilità tecnico economica di € 100.000,00 a valere sui fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 95/2025.

L'USR Marche, in qualità di soggetto attuatore, con nota acquisita al prot. CGRTS n. 12526 del 02.04.2025, ha inoltrato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) ed il relativo decreto di

approvazione del Dirigente Settore Attuazione Ordinanze Speciali n. 124 del 1 aprile 2025. Alla luce degli approfondimenti tecnici, economici e conoscitivi riportati nel DIP, si ridetermina il contributo per l'intervento in oggetto estendendo la copertura economica per tutte le fasi attuative al netto degli oneri per l'esecuzione dei lavori di finitura, subordinati alla conclusione della ricostruzione privata e pubblica della frazione.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riportano gli aspetti economici estratti dal DIP, in termini di importo lavori, delle lavorazioni al netto delle opere di finitura, di importo lavori stimato in € 541.000,00.

	U.M.	QUANTITA'	COSTO PARAMETRICO	IMPORTO TOTALE (EURO)	%	EURO
Realizzazione opere per la viabilità di cantiere	ml	350,00	5.500,00 €	1.925.000,00 €		
Adeguamento viabilità di cantiere	mq	600,00	220,00 €	132.000,00 €		
Demolizioni di edifici e manufatti necessarie per la cantierizzazione della Frazione e per le opere pubbliche. Prioritariamente edifici livello operativo L4	mc	18.000,00	55,00 €	990.000,00 €		
Fognatura Acque Nere	ml	950,00	460,00 €	437.000,00 €		
Rete Idrica di Adduzione	ml	950,00	290,00 €	275.500,00 €		
Rete Telefonica	ml	950,00	155,00 €	147.250,00 €		
Rete Pubblica Illuminazione	ml	950,00	485,00 €	460.750,00 €		
IMPORTO LAVORI						
Lavori a Misura						4.367.500,00 €
Costi di Sicurezza (5%)						218.375,00 €

TOTALE 4.585.875,00 euro

MACRO VOCI		IMPORTI (€)
IMPORTO LAVORI		4.585.875,00
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE		1.252.125,00
CONTRIBUTO RICHIESTO		**5.838.000,00**

Giova evidenziare che in ogni caso l'estensione dell'intervento di rifacimento delle reti dovrà essere assicurato da un progetto fondato su dati oggettivi e incontrovertibili ispirato ai principi di economicità, proporzionalità e ragionevolezza.

La copertura economica complessiva è determinata da € 100.000,00 sui fondi di cui all'Ordinanza Speciale n. 95/2025 ed € 5.738.000,00 sui fondi programmati dalla presente Ordinanza Speciale.

3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Di seguito la sintesi del finanziamento complessivo per gli interventi oggetto della presente O.S.

INTERVENTO	IMPORTO PROGRAMMATO ORDINANZA SPECIALE
ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DELLE NUOVE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI VALLECCHIA MONTE ACUTO	149.900,00 €
INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI, DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ E DI DEFINIZIONE DEL RIFACIMENTO DELLE RETI DEI SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI FALCIANO	3.360.550,00 €
ANALISI DELLO STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RECUPERO DI OPERE DI SOSTEGNO DANNEGGIATE E DELLA VIABILITÀ INTERNA AL CAPOLUOGO CON CONTESTUALE RIPARAZIONE DEI SOTTOSERVIZI	200.200,00 €
PASSERELLA INTERNA PER L'ACCESSO ALLA GROTTA SUDATORIA DEL COMPLESSO TERMALE	921.000,00 €
INTEGRAZIONE INTERVENTI NELLA FRAZIONE DI TALLACANO	5.838.000,00 € (di cui € 100.000,00 a valere sulla O.S. 95/2025)
CONTRIBUTO TOTALE	**10.469.650,00 €**

Roma, 07/04/2025

Il Sub Commissario Straordinario

Ing. Gianluca Loffredo

Firmato digitalmente da:
Loffredo Gianluca
Firmato il 07/04/2025 20:52
Seriale Certificato: 3232144
Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA